

Sig.amm.: 013-04/2004-14/1

N.prot.: 2170-67-02-07-18

VERBALE

della IV Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana.
Comunità degli Italiani di Fasana, martedì 30 gennaio 2007, ore 17,00.

Presenti: L. Pauzin Acquavita, D. Babić, I. Banco, P. Barbo, E. Barnabà, Đ. Benčić, S. Bernich, G. Bonifacio, G. Bosdachin, B. Bose, A. Brajko, M. Bratanović, E. Bulfon, D. Buttignoni, M. Delmonaco, P. Demarin, A. Farina, E. Ferletta, T. Ferreri, C. Ghirardo, L. Gnesda, R. Grassi, K. Knez, B. Kokot, S. Kravanja, V. Krizmanic', E. Machin, A. Maglievaz, A. Manzin, C. Millotti, G. Moscarda, L. Moscarda, G. Musizza, L. Musizza, R. Palisca, G. Pellizzer, P. Pitacco, C. Poropat, Romano Radešič, Fabrizio Radin, Furio Radin, G. Radossi, V. Rigo, T. Ritoša, G. Rota, G. Mazzieri Sanković, G. Scotti, B. Serdoz, G. Siljan, M. Steffè, A. Superina, D. Šorgo, N. Toich, M. Tremul, V. Uggeri, P. Varljen, F. Velčić, R. Villani, e S. Zorko.

Assenti: A. Bruneta, M. Čulić Dalbello, A. Jermanis, G. Miani, A. Pulin, E. Regancin, K. Špelić e S. Zilli..

Assenti giustificati: R. Battelli, T. Brussich, S. Delton, K. Brisinello e S. Cergna.

Ospiti presenti: in rappresentanza dell'Università Popolare di Trieste il Presidente Luciano Lago ed il Direttore Generale Alessandro Rossit,; Fulvio Rustico, Console Generale d'Italia in Fiume; Orietta Marot, direttrice dei Servizi amministrativi dell'UI nonché presidente del Consiglio della CNI della Regione Litoraneo-montana; Mauro Jurman, presidente dell'AINI; Andrea Debeljuh, presidente del Forum dei Giovani; Norma Zani, Christiana Babić e Luana Visintin della proponente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana; V. Giuricin, presidente del COMITES.

Ospiti assenti giustificati: il Console Generale d'Italia in Capodistria, Carlo Gambacurta ed il Console italiano a Spalato, Marco Nobili.

Mass media presenti: La Voce del Popolo, Radio e TV Capodistria.

Ordine del Giorno:

1. Verifica del quorum
2. Verifica del Verbale della II Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana
3. Verifica del Verbale della III Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana
4. Approvazione dell'Ordine del Giorno
5. Interrogazioni, interpellanze e mozioni
6. Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° 19 - *“Ulteriori modifiche e integrazioni al Programma di lavoro e al Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2006”*
7. Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° 20 - *“Approvazione del Programma di lavoro e Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2007”*
8. Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione N° 21 - *“Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani per l'anno d'esercizio 2007”*
9. Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione N° 22 - *“Proposta di cessione della macchina rotativa Rockwell – Super Community da parte dell'Ente Giornalistico-Editoriale EDIT di Fiume”*
10. Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° 23 - *“Convalida della Lettera d'Intenti relativa all'individuazione e costruzione della nuova sede della Comunità degli Italiani di Salvore”*

11. Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione N° 24 - *“Stages di aggiornamento per giornalisti della CNI”*
12. Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° 25 - *“Revoca del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana”* e della Proposta di Delibera N° 26 - *“Elezioni del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana”*
13. Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° ____ *“Nomina della Commissione d’inventario dell’Unione Italiana di Capodistria”*
14. Varie ed eventuali

Il sig. Giancarlo Moscarda, presidente della Comunità degli Italiani di Fasana, ed il sig. Virgilio Giuricin, Presidente del COMITES, porgono un breve saluto ai presenti augurando loro buon lavoro. Viene applaudito il consigliere Giacomo Scotti, diventato Commendatore della Repubblica Italiana.

Ad 1) Verifica del quorum

In sala sono presenti 59 consiglieri. L’Assemblea è deliberativa.

Ad 2) Verifica del Verbale della II Sessione ordinaria dell’Assemblea dell’Unione Italiana

Il consigliere **G. Mazzieri Sanković** propone alla Presidenza dell’UI di allegare al verbale l’intervento completo fatto durante la II Sessione dell’Assemblea dell’UI, tenutasi a Fiume il 2 ottobre 2006, relativo al punto ad 9) Discussione e approvazione del *“Programma della Giunta Esecutiva per il mandato 2006-2010: le linee guida”* e approvazione del *“Decreto sull’elezione dei membri della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana”*.

Il verbale della II sessione ordinaria dell’Assemblea viene approvato con 51 voti a favore, nessun contrario e 1 astenuto.

Ad 3) Verifica del Verbale della III Sessione ordinaria dell’Assemblea dell’Unione Italiana

Non ci sono interventi. Il verbale della III sessione ordinaria dell’Assemblea viene approvato con 48 voti a favore, nessun contrario e 2 astenuti.

Prima di passare al quarto punto all’ordine del giorno, il presidente dell’Assemblea dell’UI, **Furio Radin**, fa alcune considerazioni su alcuni avvenimenti succedutisi dall’ultima sessione di questa Assemblea.

- i finanziamenti alla CNI approvati dal Governo Italiano: questi aiuti ci permettono di agire con tranquillità per i prossimi tre anni. Radin ringrazia il presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, per i suoi interessamenti presso il Parlamento italiano;
- i vari incidenti a carattere etnico che si sono succeduti negli ultimi anni (presso la CI di Spalato, presso la CI di Parenzo, presso il Viceconsolato di Pola) culminati con l’atto di vandalismo a Sissano: sono stati fatti appelli alle forze di Polizia e alla Magistratura affinché i colpevoli vengano trovati e portati davanti al tribunale;
- un problema rimasto tabù per tanto tempo, per noi rimasti, è il problema delle foibe. I criminali del fascismo non possono essere giustificati né messi nel contesto. Perché non si parla mai delle vittime delle foibe, forse perché sono italiani? Se ciò è vero, allora è offensivo nei nostri confronti. Un crimine non può giustificare né relativizzare un altro crimine e se i politici non riusciranno a mettersi d’accordo su questo, ci rivolgeremo alla società civile, perché in essa abbiamo trovato degli amici che capiscono queste cose e possono parlarne;
- un problema che stiamo risolvendo riguarda le denominazioni di 69 tra Città, Comuni e frazioni in Istria che, per legge, hanno diritto alla denominazione bilingue che però non è stata ancora applicata. In data odierna i due presidenti dell’Unione Italiana hanno fatto visita allo Zupano della Regione Istriana, I. Jakovčić, il quale invierà una lettera a tutti i sindaci per far rispettare tale legge in quanto ha il potere e l’autorità di farlo. Gli unici che finora hanno rispettato la nuova legge sono i costruttori dell’ “Y” istriano, i quali hanno promesso che completeranno il lavoro. Finora il bilinguismo delle tabelle autostradali è stato applicato solo nell’ultimo tratto dell’autostrada, terminata recentemente.

Ad 4) Approvazione dell'Ordine del Giorno

Non ci sono interventi. L'ordine del giorno viene approvato con 56 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

Ad 5) Interrogazioni, interpellanze e mozioni

Il consigliere Pellizzer propone all'attenzione dell'Assemblea dell'UI cinque mozioni, come segue:

- 1. Mozione alla Dieta Democratica Istriana**, relativa ai casi di vandalismo in aumento e dell'intolleranza verso i simboli e le sedi della nostra Comunità Nazionale Italiana;
- 2. Mozione al Governo della Repubblica Italiana**, relativa alla necessità della CNI di avere una ricezione sicura delle reti televisive italiane che trasmettono in chiaro onde mantenere costante e presente la cultura e la lingua italiana, nonché essere informati sulle vicende della Nazione Madre;
- 3. Mozione ai Governi delle Repubbliche di Croazia e di Slovenia**, relativa alla necessità fondamentale per la CNI di diffusione della cultura italiana nel territorio multietnico al fine di una corretta e proficua convivenza;
- 4. Mozione all'Assemblea della Regione Istriana**, relativa allo Statuto della Regione Istriana, principalmente gli articoli 14, 24, 27, 29 e 32 dove si stabilisce in linea di massima la salvaguardia della specificità etnica istriana nonché si riconosce l'Unione Italiana quale rappresentante della CNI;
- 5. Mozione al Governo della Repubblica di Croazia**, relativa all'annosa questione dei programmi d'insegnamento per le scuole della CNI.

Per poter rispondere adeguatamente, il Presidente Radin decide di ridurre ad una o due le mozioni da approvare. Invita il presidente Tremul a dichiararsi sulla prima mozione.

Tremul: tutte le mozioni sono condivisibili, ma sono forse un po' disomogenee, sia per quanto riguarda i destinatari sia per le cose che dicono. Tremul propone di fare, in futuro, mozioni molto più specifiche su singoli argomenti.

La prima Mozione recita come segue:

M o z i o n e alla Dieta Democratica Istriana

Considerati:

- l'aumento dei casi di vandalismo e dell'intolleranza verso i simboli e le sedi della nostra Comunità Nazionale Italiana,
- l'infruttuoso lavoro delle forze dell'ordine ad individuare i responsabili degli atti vandalici,
- l'accordo elettorale tra la IDS/DDI e l'Unione Italiana,
- la mancata elezione a Vicesindaco del rappresentante qualificato delle CI,

l'Unione Italiana

- invita i massimi esponenti della Dieta Democratica Istriana ad intraprendere un' incisiva azione politica sul territorio della Regione Istriana onde aumentare quel senso civile di convivenza e di tolleranza nonché di intraprendere azioni concrete presso tutti quegli enti preposti ad individuare, analizzare e debellare qualsiasi proposito di vilipendio o di vandalismo verso sedi, simboli o quantaltro appartenente alla Comunità Nazionale Italiana;
- invita inoltre i vertici della Dieta Democratica Istriana ad intervenire laddove sia necessario a creare le condizioni acciòché il rappresentante qualificato delle nostre Comunità degli Italiani venga eletto a vicepresidente o vicesindaco rispettivamente della Regione Istriana o di Città o Comuni.

La Mozione viene approvata con 48 voti a favore, nessun contrario e 4 astenuti.

Steffè propone alla Presidenza di fare proprie le altre mozioni e di presentarle all'attenzione dell'Assemblea, in qualità di proponente, alla prossima sessione. Il consigliere Pellizzer è concorde.

Uggeri richiede sia chiesto ai consiglieri di proporre e concordare la data e l'ora delle sessioni dell'Assemblea dell'UI. Propone inoltre che nei verbali venga citata anche la presenza della Consulta dell'Unione Italiana con sede a Capodistria.

6) Discussione e approvazione della Proposta di Delibera

“Ulteriori modifiche e integrazioni al Programma di lavoro e al Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2006”

Il Presidente **Maurizio Tremul** presenta il nuovo assestamento fatto dalla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana dopo quello approvato all'ultima Assemblea, che si è reso necessario negli ultimi mesi, e richiede ai consiglieri di ratificare tale assestamento in quanto il 2006 è terminato e la Giunta Esecutiva lo già attuato.

I principali elementi di questo assestamento sono:

- vi è stato un assestamento interno di alcune voci del settore “Educazione ed Istruzione” per un totale di 24.000,00 euro. Il settore ha dato risposta alla richiesta della SEI di Dignano per quanto riguarda il cofinanziamento al 50% per l'acquisto di un minibus per le esigenze della scuola;
- vi è stato un assestamento interno di alcune voci del settore “Cultura” per un totale di 18.000,00 euro. La voce ad) 9 – Simposi e convegni verrà realizzata nel 2007;
- vi è stato un assestamento interno di alcune voci del settore “Università e ricerca scientifica” per un totale di 13.100,00 euro, con il più importante spostamento di 18.000,00 euro a favore del CRS di Rovigno per coprire i costi dello stesso;
- vi è stato un assestamento interno di alcune voci del settore “Teatro, Arte e Spettacolo” per un totale di 10.000,00 euro per il finanziamento del Festival “Voci Nostre”;
- vi è stato un assestamento interno di alcune voci del settore “Informazione ed Editoria”, con un aumento di 9.500,00 euro in favore degli abbonamenti a “La Voce del Popolo” ed un aumento di 6.250,00 euro in favore dell'acquisto volumi biblioteche “Edit”, per un totale di 7.600,00 euro;
- il settore “Coordinamento e rapporti con le CI” è aumentato di 60.000,00 euro per una voce che è stata anche realizzata e che riguarda la fornitura di arredi e attrezzature per le necessità urgenti delle CI;
- il settore “Organizzazione, Sviluppo e Quadri” è diminuito di 11.000,00 euro per meno spese relative alle borse di studio;
- il settore “Attività sportive” è rimasto invariato;
- il settore “Affari religiosi, sociali e sanitari” è stato azzerato;
- il settore “Affari giuridico-amministrativi” è stato azzerato in quanto le spese sono già coperte dal capitolo “Spese di gestione dell'UI”;
- il settore “Economia” è diminuito di 2.150,00 euro nella voce “Attività generale del settore”;
- sono aumentate le spese degli Organi di gestione dell'Unione Italiana: 5.000,00 euro per le elezioni suppletive dell'UI, 2.500,00 euro per il Fondo Presidenza dell'UI e 2.500,00 euro per il Fondo Presidenza Giunta Esecutiva UI, per un totale complessivo di 10.000,00 euro. Nella “Programmazione dei mezzi vincolati della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia” c'è stata una riduzione pari a 63.100,00 euro.

Il Comitato per lo Statuto ed il Regolamento, la Commissione per gli affari economici, la Commissione per la problematica comunitaria e la Commissione per l'istruzione e lo sport hanno espresso parere favorevole a questa proposta.

Patrizia Pitacco, presidente della Commissione per l'istruzione e lo sport, informa i presenti che la Commissione, riunitasi in data odierna con presenti sei dei sette membri nonché la Titolare del settore “Educazione e Istruzione” prof.ssa N. Zani, in merito al punto all'ordine del giorno non ha nulla da dire e propone all'Assemblea di approvare la proposta così come presentata.

Non ci sono interventi. **La Proposta di Delibera relativa alle “Ulteriori modifiche e integrazioni al Programma di lavoro e al Piano finanziario dell’Unione Italiana per il 2006” viene approvata con 49 voti a favore, 1 contrario e 1 astenuto.**

**Ad 7) Discussione e approvazione della Proposta di Delibera N° 20
“Approvazione del Programma di lavoro e Piano finanziario dell’Unione Italiana per il 2007”**

Il Presidente **Maurizio Tremul** illustra ampiamente il Programma di lavoro ed il Piano finanziario dell’Unione Italiana per il 2007, con le lievi modifiche fatte dalla Giunta Esecutiva, diventate poi parte integrante della proposta. Le novità del Piano finanziario sono riferite ad alcuni aspetti di contenuti e forma. Le entrate per il 2007 sono strutturate come segue:

- contributo ordinario stanziato dal Ministero degli Affari Esteri all’Università Popolare di Trieste a favore della CNI di Croazia e Slovenia per 2.406.600,00 euro al netto;
- contributo ordinario stanziato dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia all’Università Popolare di Trieste a favore della CNI di Croazia e Slovenia per 990.000,00 euro al netto;
- contributo ordinario stanziato dall’Università Popolare di Trieste al termine dell’anno di esercizio 2006, nonché 2.573.629,00 euro che, per motivi di capienza sui fondi ordinari del MAE per il tramite dell’UPT, sono stati spostati sui fondi straordinari derivanti dalla Legge 19/91 e successive estensioni, ovvero del rifinanziamento triennale della Legge 193/04 (importo lordo, comprensivo del 10% delle spese di gestione) per 45.000,00 euro al netto (residuo passivo);
- contributo ordinario stanziato dalla Repubblica di Croazia per il tramite del Consiglio per le Minoranze Nazionali di 104.971,00 euro nonché il contributo ordinario stanziato dalla Regione Istriana a favore dell’Unione Italiana di 38.095,00 euro;
- contributo ordinario stanziato dalla Repubblica di Slovenia per il tramite dell’Ufficio per le Comunità Nazionali del Governo sloveno per 22.229,00 euro;
- 5.150,00 euro nella voce “Altro” che si riferiscono agli introiti derivanti dall’affitto degli immobili dell’Unione Italiana;

Complessivamente, per la realizzazione delle attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2007, all’Unione Italiana in qualità di ente propositivo dovrebbero essere assicurati 6.266.174,00 euro.

Per quanto riguarda i vari settori della Giunta Esecutiva dell’UI, proposte dai loro Titolari, ci sono molte novità e diversità rispetto agli anni precedenti. C’è una suddivisione diversa delle varie voci e la razionalizzazione di alcune spese, un ampliamento di alcune forme di attività.

- Per il programma del settore “Educazione ed Istruzione” sono previsti 1.964.294,00 euro;
- Per il programma del settore “Cultura” sono previsti 1.110.786,00 euro;
- Per il programma del settore “Università e ricerca scientifica” sono previsti 395.795,00 euro;
- Per il programma del settore “Teatro, Arte e Spettacolo” sono previsti 716.683,00 euro;
- Per il programma del settore “Informazione ed Editoria” sono previsti 603.100,00 euro;
- Per il programma del settore “Coordinamento e rapporti con le CI” sono previsti 545.000,00 euro;
- Per il programma del settore “Organizzazione, Sviluppo e Quadri” sono previsti 310.356,00 euro;
- Per il programma del settore “Attività sportive” sono previsti 86.776,00 euro;
- Per il programma del settore “Affari religiosi, sociali e sanitari” sono previsti 5.000,00 euro;
- Per il programma del settore “Affari giuridico-amministrativi” sono previsti 10.000,00 euro;
- Per il programma del settore “Economia” sono previsti 5.150,00 euro;

Le spese funzionali dell’Unione Italiana, per quanto riguarda i suoi Organi, ammontano a 172.800,00 euro; le spese di gestione dell’Unione Italiana con sede a Fiume ammontano a 230.301,00 euro; le spese di gestione dell’Unione Italiana con sede a Capodistria ammontano a 110.133,00 euro, per un totale complessivo di 513.234,00 euro.

Pitacco: la Commissione per l’istruzione e lo sport, in merito a questo punto all’ordine del giorno, desidera esprimere soddisfazione e plauso per i contenuti nuovi proposti, finalizzati all’incremento

dell'attività didattica mirata al rafforzamento dell'identità linguistica e culturale italiana. La Commissione propone, quale emendamento, l'estensione del punto 1.q relativo al sostegno alle lezioni di lingua italiana presso la Scuola media superiore di Pakrac, come segue: "... e alle scuole elementari di Zara". La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana accoglie la proposta di integrazione presentata dalla Commissione.

Paolo Demarin, presidente della Commissione per la problematica comunitaria, intercomunitaria e per i rapporti con la diaspora propone all'Assemblea dell'Unione Italiana di approvare le seguenti modifiche:

- di inserire nel Piano finanziario la voce "*Gratificazione per la mansione di Presidente delle Comunità degli Italiani, pari a euro 150.00 mensili per dodici mensilità più rispettivi contributi dovuti alla stipula dei contratti da parte delle singole CI, da detrarre dal Fondo di emergenza in parte dalla programmazione del settore "Coordinamento CI"*";
- di eliminare dalla programmazione del settore "Informazione ed Editoria" il punto 5 – "*la Voce nelle Scuole*" per un importo di 95.000,00 euro che andrebbe a coprire parte della proposta di cui sopra.

Tremul: la Giunta Esecutiva non condivide l'emendamento presentato da Demarin e propone all'Assemblea dell'Unione Italiana di non approvarla in quanto, così come formulato, togliendo anche "La Voce " nelle scuole, è un approccio sbagliato. Si incarica il settore "Coordinamento e rapporti con le CI" a fare un'analisi delle diverse realtà delle Comunità, a presentare una proposta organica con dei criteri ed un regolamento, discuterne in sede di Attivo consultivo permanente delle CI, e di ritornare successivamente in sede di Assemblea per ridiscuterne, approvare una proposta e, dalle riserve dei residui, reperire i mezzi per sostenere questa iniziativa.

Babić chiede delucidazioni in merito al punto relativo al CIPO di Pola, concretamente, se l'importo previsto coprirà le spese necessarie al normale funzionamento del Centro stesso, compresi gli stipendi dei dipendenti. Propone di aumentare la cifra prevista in quanto è dell'opinione che la stessa non basterà, come già successo, e chiede se, nel caso in cui i progetti non decolleranno, verrà proposto di attingere al Fondo di Emergenza.

Tremul: va detto che il CIPO ha una serie di progetti della L. 19/91 che sta portando avanti, ed è previsto che con questi progetti realizzi una parte delle spese vive, ed è anche uno sprone per il CIPO ad attuare quanti più progetti visto che sono un po' in ritardo e così avranno più risorse per fare più iniziative. Il resto della cifra va trovato sui progetti. Comunque, la CNI ha delle istituzioni, degli enti che hanno ragione di esistere se producono e se svolgono il lavoro per il quale sono stati costituiti. Se gli stessi vengono finanziati e non riescono a dare il prodotto per il quale sono stati costituiti, cade la loro ragione di esistere. Se per cause di forza maggiore sarà necessario fare un assestamento, questo sarà ovviamente fatto, come sempre.

Pellizzer chiede una delucidazione in merito al progetto AINI, il quale ha urgentemente bisogno di un sostegno finanziario per poter realizzare il proprio programma. Se si vuole incentivare il settore Economia, la Repubblica di Slovenia dovrebbe dare più soldi. Si dovranno inoltre razionalizzare le spese perché l'Unione Italiana con sede a Capodistria ha il 50% delle spese dell'Unione Italiana con sede a Fiume, che non è in rapporto tra il numero dei dipendenti, la mole del lavoro svolta, la sede istituzionale vera e propria dell'Unione di Fiume rispetto a quella di Capodistria, ecc. Poi, non ci sono iniziative nuove. Una delle proposte fatte nelle sessioni precedenti era quella di contattare le Radio locali, le quali non hanno nei propri palinsesti una programmazione in italiano; ciò è sbagliato e necessita intervenire con chi di dovere.

Tremul risponde al consigliere Pellizzer per quanto riguarda il settore Economia,. All'AINI è stato dato un anticipo di 23.000,00 euro per l'attività dei primi sei mesi dai fondi previsti con la L. 19/91. Non appena l'AINI renderà le spese di questi sei mesi, riceverà ulteriori 23.000,00 euro così come è stato contrattualizzato. I costi dell'avvio dell'AINI sono coperti e non sono entrati in questo Piano finanziario perché facevano parte di una ripartizione di Legge degli anni precedenti. Gli altri fondi del settore sono anche parte di progetti quali studi di fattibilità. Per quanto riguarda i costi delle strutture dell'Unione Italiana a Fiume e Capodistria, sono costi reali che queste due strutture hanno e cui vanno incontro. Per il discorso delle radio locali, c'è una proposta fatta dalla Comunità degli Italiani di Rovigno, va però tenuto conto che si dovrà fare una riflessione generale se vogliamo come CNI andare a sostenere finanziariamente tutte le radio o tv private che operano su questo contesto

oppure se vogliamo andare a svolgere un'azione di sostegno a quelle che sono le emittenti storiche quali Radio Fiume, Pola, Rovigno, Capodistria e TV Capodistria. Per quanto riguarda la Finanziaria, questa è una prima che abbiamo preparato in pochi mesi e che prevede già novità, anche se quelle più sostanziali arriveranno nel 2008.

Radin Fabrizio è del parere che l'Unione Italiana (Presidenza, Assemblea, Giunta Esecutiva e Amministrazione) riuscirà a spendere, il prossimo anno per spese varie, tanto quanto 50 Comunità degli Italiani. Siccome quest'anno con la nuova gestione ha un professionista di meno, prega la Giunta Esecutiva, nella revisione del Bilancio che seguirà a questo Piano finanziario per il 2007, di prendere in considerazione questo fatto, di stringere un po' le spese anche per non raggiungere quanto detto sopra, ben visibile dalle due tabelle.

Tremul ribadisce che, se si guardano quelle che sono esattamente le spese ed i costi dell'Unione Italiana, una parte sono i costi dell'apparato di amministrazione delle due sedi, un'altra cosa è il costo dell'Assemblea, Giunta, elezioni e tutto quello che ne consegue. I costi cui stiamo andando incontro sono assolutamente contenuti e molto al di sotto di quelli che in realtà dovrebbero essere rispetto a quanto noi dovremmo poter avere a disposizione per svolgere ancora meglio questo lavoro, e gli stipendi non sono elevati.

Il consigliere **Demarin** ritira l'emendamento proposto, e chiede alla responsabile del settore Rapporti e coordinamento CI della GE UI di prendere in considerazione la proposta fatta dalla Commissione e di dare, in tempi brevi, una risposta in merito.

La Proposta di Delibera relativa all'“Approvazione del Programma di lavoro e Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2007” viene approvata con 52 voti a favore, nessun contrario e 3 astenuti.

Ad 8) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione N° 21

“Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani per l'anno d'esercizio 2007”

La titolare del settore “Rapporti e coordinamento CI” della Giunta Esecutiva dell'UI, **Luana Visintin**, espone in breve il punto. Alla riunione dell'Attivo consultivo permanente delle CI erano presenti 36 Comunità che hanno approvato il Fondo di promozione per il 2007 con due proposte: a) aggiungere un punto per gli “scambi culturali sportivi” alla CI di Abbazia; b) alla CI di Matterada erroneamente è stato dato un punto in più, quindi c'era un errore di somma. Il Fondo di promozione ammonta a 330.000,00 euro da suddividere tra 51 Comunità degli Italiani; il valore socio CI ammonta a 1,8598 euro mentre il valore punto attività ammonta a 374,076 euro. Il “Fondo di riserva” ammonta a 30.000,00 euro, distribuiti per il pagamento degli affitti come segue: 13.300,00 euro per la CI di Fiume, 1.820,00 euro per la CI di D. di Moschiena, 3.200,00 euro per la CI di Valle e 7.320,00 euro per la CI di Zara. Il rimanente importo pari a 4.360,00 euro verrà utilizzato per coprire le spese impreviste legate alle Comunità degli Italiani disagiate.

La Commissione per la problematica comunitaria, intercomunitaria e per i rapporti con la diaspora esprime parere favorevole e propone all'Assemblea di raccomandare alla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana di aumentare gradualmente i mezzi destinati alle Comunità degli Italiani, dal “Fondo di promozione”.

Tremul condivide il principio. Si cercherà di presentare una proposta organica, come Giunta Esecutiva, già sul Fondo 2008.

Babić si complimenta con la responsabile del settore per l'aumento del Fondo di promozione. Chiede delucidazioni in merito ai mezzi assegnati alle CI che non hanno svolto le elezioni e su cosa si pensa fare. Ribadisce che bisognerebbe togliere a queste Comunità l'importo previsto e bloccare il fondo fisso, cioè la quota soci fino alle elezioni dirigenziali delle CI e quelle per consiglieri di Assemblea UI.

Tremul: il dato di Stridone e Veglia è quello che era presente anche nelle ultime ripartizioni del Fondo. Non si sa ancora cosa fare per queste CI e alcune altre che sono alquanto in difficoltà perché stanno svolgendo poca attività. L'intenzione della Giunta è di avere incontri con tali Comunità e

verificare se le stesse sono in grado di svolgere attività per cui sono retribuite o meno. Ci vuole un po' di tempo per poter fare una proposta organica.

La Proposta di Conclusione relativa al “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani per l'anno d'esercizio 2007” viene approvata con 43 voti a favore, nessun contrario e 2 astenuti.

Ad 9) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione

“Proposta di cessione della macchina rotativa Rockwell – Super Community da parte dell'Ente Giornalistico-Editoriale EDIT di Fiume”

La titolare del settore “Informazione ed Editoria” della Giunta Esecutiva dell'UI, **Christiana Babić**, espone il punto. La Rotativa Edit presenta il perno intorno al quale è nato e si è sviluppato il Progetto Edit, risalente agli ultimi anni '80 - inizio anni '90, un'iniziativa che nasceva nell'ambito degli Accordi Mikulić-Goria con fini un po' diversi da quelli che poi si sono effettivamente realizzati. La Rotativa in questione è stata oggetto di tutta una serie di contratti e di atti, a partire dal primo (1992) che è stato un contratto d'affitto tra l'Unione Italiana e l'Edit; dal 1993 c'è un contratto di subaffitto tra l'Edit ed il Novi List, suffragato al contempo da un contratto tra l'Edit e l'Unione Italiana e seguito ancora da una Decisione di questa Assemblea che ha ceduto la proprietà sullo stesso all'Edit ed ora, con la scadenza il 31 dicembre 2005 del contratto stipulato nel 1992, la dirigenza dell'Edit, in piena sintonia con il Consiglio di Amministrazione, ha avviato una serie di trattative con il Novi List in quanto, scaduto il contratto, non erano più coperti i corrispettivi obblighi e diritti. Era necessario prendere una decisione che prevedesse quattro possibilità: a) proseguire con un nuovo contratto di affitto o subaffitto; b) vendere la rotativa all'attuale affittuario; c) individuare un terzo potenziale acquirente della stessa oppure d) richiamarsi all'art. 24 del contratto oramai scaduto, riprendere il bene in gestione e poi fare con una rotativa quello che di solito la rotativa è chiamata a fare. Il Novi List ha scartato la possibilità di rinnovare il contratto e, circa un anno dopo la prima richiesta della dirigenza Edit, si è dichiarato interessato ad un eventuale acquisto da fare con pagamento rateale in tre anni, sotto forma di compensazione. Considerato che questa forma di compensazione poteva andare bene in quanto comprendeva un servizio necessario all'Edit, cioè la stampa del quotidiano „La Voce del Popolo“, si è valutato fosse una cosa possibile e accettabile ma che comunque andava modificata prevedendo anche una parte del versamento del prezzo in contanti. La richiesta fatta dall'Edit è stata accettata dal Novi List con dichiarazione scritta di metà dicembre 2006, pervenuta in sede Edit, dove il Consiglio di Amministrazione, preso in esame tutte le possibilità, ha considerato che, alla luce di quelle che sono le possibilità gestionali Edit, le priorità di rilancio della Casa giornalistico-editoriale della CNI, le conoscenze ed i contatti reali sul mercato di prodotti da rotativa e considerate quelle che sono le attività di base che l'Edit si propone di fare e che la proprietà dell'Edit non è comprensiva di quell'attrezzatura che si rivela indispensabile per la stampa di un giornale in formato tabloid, valutata la perizia estimativa fatta da periti di fiducia, si è deciso di accogliere la proposta siglata dal Novi List in quanto più favorevole, pari a euro 205.000,00. Tutta la documentazione è stata valutata dalla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Casa editrice che impone all'Edit di consultare il Fondatore per l'alienazione dei beni cui valore supera l'importo di 225.000 kune. La titolare del settore chiede di approvare la proposta di conclusione.

Uggeri chiede se in situazioni simili (vendita dei macchinari) le istituzioni italiane, finanziate dai contribuenti italiani, vendono direttamente o è obbligo farlo tramite un concorso.

Tremul: l'Edit è un ente di diritto privato. Questo tipo di prodotti possono essere venduti a pochi soggetti, in realtà. L'Edit ha seguito questa procedura rispetto anche agli accordi in essere con il Novi List.

Pellizzer . E' un anno che noi dipendiamo dal Novi List in quanto il contratto è scaduto e dei tre anni di compensazione di cui si parla (180.000,00 euro) un terzo se ne andato già nel 2006. Finiti gli altri due anni (2007 e 2008) noi ci troviamo ad essere scoperti per circa 60.000,00 euro annuali, se i prezzi non aumentano. Si chiede se esista un Piano industriale, se nel caso di compera di un'altra macchina in grado di stampare “La Voce” o meno, se si avranno, tra due anni, i quadri capaci di gestire questa situazione e se si riavrà la pubblicazione sicura del quotidiano, se avremo lo spazio per mettere una

nuova rotativa. Pellizzer inoltre è preoccupato dal fatto che noi dipendiamo da altri e per il contratto nel quale non vede nessuna garanzia.

Babić: l'Unione Italiana ha ritenuto di richiedere determinate garanzie, e quindi si propone di dare questo eventuale nullaosta soltanto in presenza di una serie di garanzie (punti 2 e 3 della Conclusione). Il contratto in questione è un contratto di prestazioni corrispettive per cui è scoperto sia l'obbligo dell'Edit di pagare la stampa quanto il diritto dell'Edit a ricevere i 190.000 marchi.

Pellizzer constata che l'Unione Italiana non ha ricevuto un soldo né ha guadagnato 190.000,00 marchi per dieci anni, veniva stampata "La Voce" e poi, il Piano industriale non è molto comprensibile.

Tremul: è vero che i contratti in essere tra l'Edit, il Novi List e l'Unione prevedevano che dei 190.000 marchi una parte sarebbe andata all'Unione e una all'Edit, ed era anche previsto che l'Edit, per l'utilizzo del IV piano, ci avrebbe pagato l'ammortamento, cosa che non è mai stata fatta. Nello scorso mandato è stata sottoposta all'attenzione dell'Assemblea e approvata, con la trasmissione della proprietà della Rotativa all'UI, anche la cancellazione di tutti gli obblighi che l'Edit aveva maturato nei confronti dell'Edit a questa voce. Se quel tipo di contratto l'Edit l'avesse rispettato, avremmo avuto i soldi per l'ammortamento. L'Unione Italiana, quale Fondatore, ha cancellato tutti questi impegni dell'Edit. Per il Piano industriale, va tenuto conto che l'Unione ha approvato, sempre due anni fa, il Piano di risanamento e di rilancio dell'Edit che, in alcune sue parti fondamentali, si va attuando.

In risposta al consigliere Uggeri, **Tremul** risponde che, per quanto di sua conoscenza, l'obbligo non c'è, però ciò verrà verificato in modo da non sbagliare.

La "Proposta di cessione della macchina rotativa Rockwell – Super Community da parte dell'Ente Giornalistico-Editoriale EDIT di Fiume", con l'integrazione proposta dal consigliere Uggeri, viene approvata con 43 voti a favore, nessun contrario e 5 astenuti.

Ad 10) Discussione e approvazione della Proposta di Delibera

"Convalida della Lettera d'Intenti relativa all'individuazione e costruzione della nuova sede della Comunità degli Italiani di Salvore"

La titolare del settore "Rapporti e coordinamento CI" della Giunta Esecutiva dell'UI, **Luana Visintin**, espone in breve il punto. Si tratta di individuare un lotto per la costruzione della Comunità degli Italiani di Salvore, considerato che la sede attualmente occupata non è funzionale alle necessità del sodalizio. La Giunta comunale ha dato parere favorevole alla Lettera d'Intenti e la Città di Umago si sta adoperando affinché tutto si risolva. Visintin propone di approvare questa delibera per garantire ad ancora una nostra Comunità la possibilità di avere una sede propria.

Il consigliere **Bosdachin**, presidente della CI di Salvore, su richiesta del Sindaco della Città di Umago, chiede di trovare un accordo con la Presidenza dell'Unione Italiana per trovare una data per la firma della Lettera d'Intenti, per poter proseguire con l'iter quanto prima. Bosdachin ringrazia la Presidenza per tutti gli sforzi profusi.

La Proposta di Delibera relativa alla "Convalida della Lettera d'Intenti relativa all'individuazione e costruzione della nuova sede della Comunità degli Italiani di Salvore" viene approvata con 49 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Ad 11) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione

"Stages di aggiornamento per giornalisti della CNI"

La titolare del settore "Informazione ed Editoria" della Giunta Esecutiva dell'UI, **Christiana Babić**, espone in breve il punto. Gli stages sono l'unico strumento di aggiornamento professionale destinato alla categoria degli operatori mediatici della CNI. Vengono proposti un nuovo Bando di concorso ed il Regolamento sui punteggi per la classificazione dei candidati in quanto i vecchi non corrispondevano a quelle che sono le reali necessità. Si propone l'accoglimento dei documenti.

Uggeri, in riferimento al Bando di concorso, chiede di togliere il punto *i*) dell'art. 8 che recita: *“autodichiarazione di nazionalità italiana”* in relazione al punto *h*) che già recita: *“certificato di iscrizione nella locale Comunità degli Italiani in qualità di membro effettivo.”*

Babić Diego non concorda con la proposta fatta dal consigliere Uggeri. Deve rimanere anche l'autodichiarazione, magari inserendo la formulazione *e/o*, in quanto uno può essere di madrelingua italiana ma non di nazionalità italiana.

La Proposta di Conclusione relativa agli “Stages di aggiornamento per giornalisti della CNI” viene approvata con 48 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Ad 12) Discussione e approvazione della Proposta di Delibera

“Revoca del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana”

“Elezione del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana”

Il presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, **Furio Radin**, presenta il punto.

In conseguenza della nomina alla funzione di Titolare del Settore *“Università e Ricerca scientifica”* della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana per il mandato 2006-2010, si revoca al prof. Antonio Miculian, residente in Rovigno, la funzione di membro della *“Commissione Elettorale Centrale”* dell’Unione Italiana.

La Proposta di Delibera relativa alla “Revoca del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana viene approvata con 40 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Il sig. Nicolò Sponza, residente in Rovigno, è eletto alla funzione di membro della *“Commissione Elettorale Centrale”* dell’Unione Italiana.

La Proposta di Delibera relativa all’“Elezione del membro della “Commissione Elettorale Centrale” dell’Unione Italiana” viene approvata con 43 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Ad 13) Discussione e approvazione della Proposta di Delibera

“Nomina della Commissione d’inventario dell’Unione Italiana di Capodistria”

Il Presidente della Giunta Esecutiva dell’UI, **Maurizio Tremul**, presenta il punto. In base allo Statuto dell’Unione Italiana con sede a Capodistria, la delibera deve essere approvata in sede di Assemblea.

Si nomina la seguente Commissione per la stesura dell’inventario del patrimonio (beni materiali, immateriali, debiti e crediti, mezzi finanziari sui conti correnti) e dei contanti in cassa dell’Unione Italiana con sede a Capodistria, al 31 dicembre 2006:

- a. Presidente: Roberta Vincoletto
- b. Membro: Barbara Costamagna
- c. Membro: Sandro Vincoletto

La Proposta di Delibera relativa alla “Nomina della Commissione d’inventario dell’Unione Italiana di Capodistria” viene approvata con 44 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Il Presidente **Furio Radin** fa una piccola considerazione in merito alla proposta di dimissioni del consigliere Ennio Machin dalla Commissione per l’informazione e l’editoria. La proposta di dimissioni non è stata messa all’ordine del giorno in quanto Radin ritiene che l’apporto di Machin è troppo prezioso per metterlo in discussione e chiede allo stesso di non ritirarsi e di pensarci fino alla prossima sessione assembleare.

Ad 14) Varie ed eventuali

Pellizzer, tempo fa, all'Assemblea di Pola, aveva lodato La Voce del Popolo la quale ha fatto grandi passi in avanti. E' convinto che l'Edit e la Voce stiano facendo un grande lavoro e stiano cercando di risolvere tutti i problemi giornalieri, però è venuto a conoscenza del fatto che alcuni articoli, spediti al giornale da un connazionale, non sono stati pubblicati. Ha notato altresì che l'articolo sullo svolgimento dell'Assemblea dell'UI non è proprio esaustivo, e per questo motivo auspica, in futuro, che i giornalisti dell'Edit siano liberi, senza vincoli e facciano veramente il mestiere soltanto di giornalisti, perchè soltanto in questo caso la Voce del Popolo sarà un giornale che noi leggeremo.

Radin Furio: non c'è nessuno in sala che possa rispondere a nome della Redazione per questo caso specifico, comunque, le lettere però vanno pubblicate nella loro forma e di una certa lunghezza, mentre per gli articoli decide la redazione che ha la libertà redazionale per farlo e nessuno può intervenire in merito, nemmeno l'Unione Italiana.

La seduta è tolta alle ore 20.10.

Il verbalista

Il Presidente dell'Assemblea dell'UI

I verificatori del verbale

Giacomo Scotti

Sandro Kravanja

Tamara Brussich